SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione (IdSua:1633383)
Nome del corso in inglese	Educational Sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-triennale-scienze-delleducazione/
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2018

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	BENEVENTO (Cod.062008)
Codice interno all'Ateneo del Corso	EDU-06^2022^PDS0^2024^1095
Utenza sostenibile	500

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	16/06/2026 10:55

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTINI Elvira
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	RTALGU92P12F839Y	ARUTA	Luigi	PAED-02/B	11/PAED-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	BZZDRA56T30G141C	BUZZELLI	Dario	GIUR-01/A	12/GIUR-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	GHCRRT83H10A783O	GHIACCIO	Roberto	MEDS-20/B	06/MEDS-20	ID - Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	1	
4.	MCCGPP84S20A783P	MACCAURO	Giuseppe	PHIL-05/A	11/PHIL-05	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
5.	MRTLVR75L45A783G	MARTINI	Elvira	GSPS-05/A	14/GSPS-05	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	MSLLSE66S55A328Q	MASIELLO	Elisa	PAED-01/A	11/PAED-01	ID - Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	1	
7.	TSIMRA73R46A783U	TISO	Maria	PAED-02/B	11/PAED-02	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BARONE	MARCO	m.barone@unifortunato.eu	Tutor tecnici
FABRIS	VALERIANO	v.fabris@unifortunato.eu	Tutor tecnici
LESE	ERICA	e.lese@unifortunato.eu	Tutor disciplinari
MAURIELLO	FRANCESCO	f.mauriello@unifortunato.eu	Tutor tecnici
PALOMBA	ROSARIA	r.palomba@unifortunato.eu	Tutor disciplinari
RENZI	ANGELA	a.renzi@unifortunato.eu	Tutor disciplinari
SABATINI	ALESSIA	a.sabatini@unifortunato.eu	Tutor dei corsi di studio

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BUZZELLI	DARIO
CORONA	FABRIZIO
DE STEFANO	GIUSEPPE
MARTINI	ELVIRA
SABATINI	ALESSIA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
De Stefano	Adriano	a.destefano@studenti.unifortunato.eu

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Nome del Corso: Scienze dell'educazione A.A. di istituzione: 2018/2019 Tipologia di Corso: Laurea di primo livello Classe di appartenenza: L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione Durata legale del Corso: 3 anni Crediti formativi universitari: 180 CFU Modalità di erogazione: prevalentemente a distanza Il Corso di laurea in Scienze dell'educazione, classe L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione, è un corso di laurea triennale finalizzato alla formazione di figure professionali operanti nei servizi educativi, con specifico riferimento all'ambito dell'infanzia. Il percorso formativo è articolato in un curriculum unico specificamente orientato alla formazione dell'Educatore dei servizi educativi per l'infanzia, con particolare attenzione alla fascia 0-3 anni. Il Corso si colloca nel quadro del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, di cui al D.lgs. 65/2017, assumendo tuttavia come ambito formativo e professionale specifico i servizi educativi rivolti alla prima infanzia. Il Corso è progettato in coerenza con gli obiettivi formativi della classe L-19 e con i requisiti curriculari previsti dalla normativa vigente per l'accesso alla professione di Educatore dei servizi educativi per l'infanzia, con particolare riferimento al D.M. 378/2018 e alle successive disposizioni in materia. Il percorso consente inoltre l'acquisizione di conoscenze e competenze riconducibili alla figura dell'Educatore professionale socio-pedagogico, nel rispetto della normativa vigente in materia di professioni pedagogiche ed educative e degli ulteriori adempimenti richiesti per l'esercizio professionale. L'impianto formativo è fondato su un solido nucleo di insegnamenti pedagogici, metodologico-didattici, psicologici, sociologici, filosofici e giuridici, integrati da attività laboratoriali e di tirocinio. Tali attività sono finalizzate a sviluppare competenze teoriche, metodologiche, relazionali e operative necessarie per progettare, realizzare, documentare e valutare interventi educativi rivolti alla prima infanzia, in collaborazione con le famiglie, le équipe educative, i coordinatori pedagogici e i servizi territoriali. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo del bambino nei primi anni di vita, alla progettazione educativa nei servizi per l'infanzia 0-3, all'osservazione pedagogica, alla cura educativa, all'inclusione, alla relazione con le famiglie, alla documentazione dei percorsi educativi e all'utilizzo consapevole delle tecnologie nei contesti educativi per la prima infanzia. Il percorso prevede attività laboratoriali integrate negli insegnamenti per complessivi 15 CFU, finalizzate a rafforzare il raccordo tra conoscenze teoriche e competenze applicative. I laboratori sono orientati allo sviluppo di competenze operative relative alla progettazione di ambienti educativi, alla predisposizione di materiali e attività per la prima infanzia, all'osservazione dei comportamenti infantili, alla documentazione pedagogica, alla valutazione educativa e alla costruzione di contesti inclusivi. Il tirocinio curriculare, pari a 10 CFU, costituisce parte integrante e professionalizzante del percorso formativo. Esso è svolto presso servizi educativi coerenti con il profilo professionale in uscita, con particolare riferimento a nidi, micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi e altre strutture educative per la prima infanzia previste dalla normativa vigente. Attraverso il tirocinio, lo studente entra in contatto con contesti professionali reali, nei quali può osservare e sperimentare metodologie, strumenti e pratiche educative sotto la supervisione di tutor accademici e referenti delle strutture convenzionate. Il Corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza, secondo il modello didattico adottato dall'Ateneo, integrando didattica erogativa, didattica interattiva, attività laboratoriali, momenti di confronto, verifiche formative e attività in presenza. Tale modello consente di coniugare flessibilità organizzativa, accompagnamento tutoriale, interazione didattica e sviluppo di competenze applicative e professionali. Al termine del percorso, il laureato avrà acquisito conoscenze e competenze idonee a operare nei servizi educativi per l'infanzia e nei contesti socio-educativi rivolti ai bambini nella fascia 0-3 anni, con capacità di progettazione, osservazione, documentazione, valutazione, lavoro in équipe e relazione con le famiglie, nel rispetto della normativa vigente e degli ulteriori adempimenti richiesti per l'esercizio professionale.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: Analisi della domanda di formazione del CdS 26_27.pdf

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (L-19) - Scheda tecnico-illustrativa La documentazione pervenuta consiste in: 1) delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione (18/12/2017 e 18/01/2018) e Senato Accademico (18/01/2018); 2) documento di progettazione del Cds; 3) scheda SUA-CdS. 4) Piattaforma e-learning 5) verbali incontri PI La struttura didattica di riferimento del nuovo Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione è il Consiglio di Facoltà. 1) Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS La proposta nasce dalla intenzione di allargare l'offerta didattica nella classe L-19. Il CdS permette si di incrementare l'offerta formativa dell'ateneo, ma risponde anche alle esigenze emerse dalla consultazione con le PI relativamente alle potenzialità occupazionali della figura professionale che si intende formare. La consultazione delle PI è iniziata nel febbraio 2017 e si conclusa, per quel che concerne la fase istitutiva, nel febbraio del 2018. Dagli obiettivi relativi offerta formativa indicati nel Piano strategico e nel documento di progettazione del cds si evincono chiare le motivazioni per la progettazione e la attivazione del Cds. 2) Analisi della domanda di formazione Dalla documentazione esaminata si rileva che esiste una domanda di formazione significativa per la figura professionale prevista nella proposta di istituzione del Cds. Le potenzialità occupazionali riguardano sia il territorio di riferimento sia un livello a carattere nazionale anche riguardo alla evoluzione della normativa in materia (D.Lgs. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni", Legge di Bilancio del 29/12/2017, commi 594-601). 3) Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi Il Cds in Scienze dell'Educazione si propone di fornire le competenze professionali proprie di chi intende divenire un esperto in processi formativi che sappia operare come educatore/educatrice a diretto contatto con bambini, adolescenti, anziani, persone con deficit, soggetti emarginati, promuovendo iniziative finalizzate alla socializzazione e alla promozione di percorsi di autonomia in collaborazione con altre figure professionali e nei vari contesti educativi, formali e informali. Le figure professionali sono quelle elencate nel quadro A2.b della SUA-Cds; i risultati di apprendimento attesi consentono di acquisire le competenze richieste dal profilo professionale e sbocco occupazionale previsto (quadro A2.a). Attenzione viene posta nella definizione dei requisiti d'accesso e della loro verifica. 4) L'esperienza dello studente Il Piano di studi è adeguato alle competenze descritte nel quadro A4.b.2. L'articolazione della didattica è anch'essa adeguata ai risultati di apprendimento attesi come pure le strutture ed infrastrutture descritte nel quadro B4 e B5 della SUA- Cds. 5) Risorse previste Oltre all'impegno della struttura didattica di riferimento ad assicurare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività formative, viene assicurato di poter utilizzare le strutture informatiche e didattiche della sede, i tutor previsti dalla normativa vigente, la piattaforma e la biblioteca digitale. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle risorse di docenza, il Nucleo ha valutato, per i settori presenti tra le attività caratterizzanti, che la copertura da parte dei docenti riferita alla didattica erogata si possa considerare adeguata e che non sia inferiore al 70% dei CFU erogati nel SSD, potendosi coprire la differenza tra CFU previsti e CFU erogati con contratti esterni e per mutuazione. 6) Assicurazione della qualità Per garantire un processo formativo fortemente coordinato, in grado di sviluppare sinergie formative e di monitorare l'andamento delle attività didattiche, oltre all'impegno collaborativo già in atto, favorito dall'appartenenza dei docenti alla stessa facoltà, si propone una cadenza mensile del consiglio di corso di Laurea, oltre alla costituzione di un gruppo di gestione dell'AQ e della sezione ad hoc della commissione paritetica. Tale struttura organizzativa

si affianca alle strutture di autovalutazione e monitoraggio proprie del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, presenti in tutti i CdS attivi dell'ateneo. Il Corso di studio, infatti, adotterà tutte le procedure di valutazione e assicurazione della qualità dei corsi di studio previsti dall'Ateneo.
Sintesi della relazione Il NdV ritiene che sia ben motivata la proposta di istituzione del Cds e che sia stata ben analizzata la domanda di formazione; ritiene che il profilo professionale sia ben caratterizzato e i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con il profilo professionale in uscita, che le attività e le strutture previste per l'apprendimento degli studenti siano adeguate e che le risorse sia di docenza sia in termini strutturali consentono di conseguire i risultati di apprendimento attesi. E, pertanto, il Ndv esprime parere favorevole alla istituzione del nuovo Cds nella classe L-19.

Pdf inserito: Relazione AQ_NdV 2025_30-10-2025.pdf

Parere del comitato regionale di coordinamento

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Pdf inserito: Linee_guida_PQA_certificazione_materiale_didattico_Unifortunato_dettagliata.pdf

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le principali organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni sono state incontrate, dal comitato promotore del CdL, per valutare la proposta di istituzione del corso di laurea in scienze dell'educazione. Le consultazioni si sono svolte attraverso seminari, incontri di co-progettazione e anche attraverso modalità telematiche, per un costruttivo confronto sulla formulazione dell'ordinamento didattico (RAD) e sui processi di assicurazione di qualità di Ateneo.
Come documentato dal verbale pubblicato nell'apposita sezione del sito di Ateneo, il Corso di laurea in Scienze dell'educazione è stato apprezzato per gli obiettivi di carattere formativo (acquisizione di competenze ottimali per il proseguimento degli studi in adeguata laurea magistrale), pedagogico (responsabilizzazione dello studente verso il suo progetto formativo, consentendogli una buona flessibilità nella costruzione del suo percorso di studi) e professionale (acquisizione di strumenti e metodi sufficienti ad una limitata operatività in ambito aziendale o istituzionale).

Il comitato promotore del CdL L-19 ha organizzato diverse occasioni per discutere la proposta formativa in modo articolato con i rappresentanti delle seguenti istituzioni e settori attivi sul territorio. In particolare, sono stati raccolti suggerimenti puntuali da parte dei seguenti soggetti: Direzione personale ASL di Benevento, Direzione scolastica provinciale di Avellino, rappresentanti delle organizzazioni scientifico-didattiche del settore, rappresentanti del terzo settore, rappresentanti del mondo della produzione (Associazione di categoria professionali, Confindustria di Benevento, Segretario generale territoriale del sindacato CISL).

In merito alle caratteristiche generali del corso di studi tutti gli intervistati concordano sul fatto che la laurea proposta rappresenti un corso di studi che fornisce una preparazione di base nell'ambito delle diverse discipline pedagogiche e didattiche.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Pdf inserito: Planning esiti delle consultazioni.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il Corso di laurea di Scienze dell'Educazione si caratterizza come un insieme plurimo di saperi che studiano sistematicamente e in chiave multidisciplinare l'educazione e la formazione dell'uomo.
Questi saperi sono indispensabili per formare una specifica figura professionale, l'Educatore professionale socio-pedagogico, capace di progettare e gestire processi e ambienti formativi, inclusi quelli relativi all'utenza adulta e straniera, nonché a quella bisognosa di sostegni particolari.
Particolare attenzione verrà riservata alla formazione in ambienti digitali e telematici.
Il Corso presenta un'architettura caratterizzata dal nucleo degli insegnamenti pedagogici, nelle loro articolazioni teoretica, storico-educativa, didattica e sperimentale. Sono questi saperi a fornire i quadri concettuali, deontologici ed epistemologici, i costrutti teorico-metodologici, le prospettive di ricerca di base ed applicata, in dialogo e integrazione positiva con le discipline che, accanto alle pedagogie teoretiche, storiche, didattiche e sperimentali, costituiscono l'universo delle scienze umane come quelle psicologiche, sociologiche, filosofiche.
Il Corso di laurea si propone di sviluppare le conoscenze/competenze di base del sapere pedagogico e psicologico per uno sviluppo professionale focalizzato sui processi formativi lungo tutto l'arco della vita, nelle più diverse applicazioni e nei molti ambiti di intervento psico-pedagogico. Il corso di laurea promuove la capacità di riconoscere, guidare e sostenere le esigenze e le richieste di apprendimento e fornisce risorse e strumenti per la gestione di adeguati interventi rivolti alla persona, al gruppo, alle organizzazioni anche promuovendo la coesione sociale in aree territoriali ove sussistono disagi socio-cultorali.
La piattaforma comune offerta dalle discipline pedagogiche si nutre dei diversi contributi offerti dalle scienze umane al fine di offrire gli strumenti concettuali per una comprensione efficace dei fenomeni sociali, e in particolare dei bisogni educativi e formativi espressi dall'attuale società complessa.
Le professioni educative richiedono questa propensione al sapere interdisciplinare che alimenti conoscenze di alto livello sul piano culturale oltre che disciplinare e competenze flessibili in rapporto ai diversi interlocutori e ai plurimi contesti in cui dovranno essere esercitate tali professionalità: istituzioni educative non formali che erogano servizi alla persona, servizi socio-educativi e socio-assistenziali per bambini, adolescenti, giovani a rischio marginalità, centri educativi per il benessere nella terza età, centri per l'educazione e la formazione in età adulta, uffici addetti alle risorse umane, agenzie formative che erogano didattica in modalità telematica. Un ruolo fondamentale assume infine la formazione rivolta alla dimensione comunicativa che, accanto alle aree dei saperi di base e specialistici, delle metodologie e delle prassi operative, costituisce il complesso delle buone pratiche che l'educatore/formatore è chiamato a elaborare, gestire, organizzare nello svolgimento del proprio ruolo professionale.
Al fine di promuovere competenze comunicative e relazionali su specifici contenuti disciplinari, il corso di laurea offrirà agli studenti per ogni CFU occasioni di interazione in aula con web lesson, fruibili anche in streaming, e nell'apposita piattaforma con forum di approfondimento coordinati da tutor e attività di laboratorio per la produzione in gruppo di specifici contenuti digitali, seguiti da prove di autovalutazione.
Obiettivo formativo del Corso di studio è infatti quello di preparare laureati in grado di padroneggiare un ampio repertorio di strumenti tecnico-operativi necessari per identificare e rilevare la presenza di bisogni educativi/formativi, per progettare e realizzare interventi coerenti con le esigenze riscontrate, verificarne e valutarne gli esiti, stabilire relazioni con il contesto di riferimento, creare sinergie tra le diverse strutture e professionalità coinvolte, attingere nel ciclo della vita professionale alle conoscenze che provengono dalla ricerca e dal campo dell'esperienza.
A tal proposito il Corso prevede l'attivazione di laboratori per un totale di 11 CFU che al terzo anno, sulla scorta degli interessi maturati, possano offrire una base pratica per il futuro inserimento nel mondo del lavoro ed, in questa prospettiva, prevede anche attività individuali di tirocinio (le convenzioni attive sono reperibili al seguente link: http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/stage-e-tirocini-curriculari/) da svolgersi nelle province di residenza degli studenti attraverso Convenzioni con le organizzazioni del cosiddetto Terzo Settore, tra cui le strutture che erogano servizi per l'infanzia 0-3 anni.
Il percorso di studio si articola in:
- insegnamenti finalizzati all'acquisizione di costrutti concettuali, approcci metodologici, linguaggi scientifico-disciplinari in ordine alla pedagogia generale, anche nelle declinazioni della pedagogia speciale ed interculturale, alla storia dell'educazione, alla storia della filosofia e alla psicologia dello sviluppo;
- insegnamenti e attività finalizzati all'acquisizione di costrutti concettuali, approcci metodologici, linguaggi scientifico disciplinari in ordine alla didattica e alla pedagogia speciale per l'integrazione di soggetti disabili;
- insegnamenti e attività finalizzati alla capacità d'uso della lingua inglese e idonee competenze di gestione e comunicazione dell'informazione attraverso strumenti informatici;
- specifiche attività formative e laboratoriali pari a 20 CFU in discipline obbligatorie del corso di studio articolate in lavori di piccolo-medio-grande gruppo e realizzate attraverso pratiche di simulazione e documentazione, basate su esperienze applicative e operative ai fini di un'acquisizione di competenze nelle metodiche di intervento educativo e formativo e relativa normativa di riferimento, nonchè negli aspetti relazionali e/o gestionali propri della comunicazione didattica in ambienti digitali (social software).
Il Corso di studi, infine, prevede attività individuali di Tirocinio formativo sul campo per un totale di 10 CFU.
Si tratta di attività indispensabili per la conoscenza esperienziale del mondo del lavoro, guidate da docenti e tutor esperti, attraverso le quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, sperimenterà l'utilizzo di metodologie, pratiche e strumenti applicativi coerenti con le situazioni della vita professionale. Le attività di tirocinio saranno caratterizzate da una supervisione dei Dirigenti delle Organizzazioni del Terzo Settore convenzionate, responsabili delle attività formative e da un affiancamento ai loro operatori (formatori ed educatori in servizio) nelle applicazioni concrete, così che lo studente possa apprendere a sviluppare risposte coerenti con i problemi che dovrà affrontare nei diversi ambiti professionali. Inoltre, il Percorso formativo di Scienze dell'educazione soddisfa pienamente i requisiti minimi di cui all'allegato B, DM 378/2018, che definisce la figura dell'Educatore dei servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni), titolo conseguibile con L-19. Lo svolgimento delle attività di tirocinio in strutture per l'infanzia, così come definite dall'art. 2, co. 3 del Decreto Legislativo n.65/2017, permetterà quindi di acquisire, oltre alla qualifica di Educatore professionale socio-pedagogico, anche quella di Educatore dei servizi educativi per l'infanzia (0-3).

Durante il I anno viene potenziata l'acquisizione di conoscenze di base in ambito socio-pedagogico e psicologico nonché, lo sviluppo di competenze relative all'informatica e alla lingua inglese.
Le attività didattiche del II anno vengono focalizzate sull'approfondimento degli insegnamenti caratterizzanti e afferenti ai settori disciplinari della pedagogia e della psicologia.
Gli insegnamenti del III anno riguardano in modo più specifico la possibilità di ulteriori approfondimenti settoriali, con particolare enfasi sulle conoscenze connesse alle competenze operative e applicative.
Durante il triennio sono previste anche attività nella forma di pratiche laboratoriali che, sulla scorta degli interessi maturati, possano fornire una base

pratico-operativa per il futuro inserimento nel mondo del lavoro. In questa stessa prospettiva, al terzo sono previste anche attività individuali di tirocinio (per un totale di 10 cfu) da svolgersi attraverso apposite convenzioni con organizzazioni del Terzo Settore, tra cui le strutture che erogano servizi per l'infanzia 0-3 anni.
Le attività di tirocinio sono, inoltre, disciplinate dal regolamento di Ateneo sui tirocini e sono caratterizzate da una supervisione dei referenti delle organizzazioni convenzionate, responsabili delle attività formative. Queste attività, coerenti con le situazioni della vita professionale, sostanziano il curriculum dei laureandi attraverso apprendimenti esperienziali.
Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio. La quota di didattica online è suddivisa tra didattica erogativa (DE) ossia registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili e didattica interattiva (DI) che comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback, forme tipiche di verifica non valutativa, con il carattere di questionari o test in itinere. Con questa si relaziona in modo corrispondente la parte frontale della didattica, costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni. Tali lezioni sono contraddistinte da un paradigma interattivo che consente processi comunicativi didattici.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

A conclusione del percorso formativo lo studente avrà conseguito:
- una solida preparazione di base, teorica e metodologica, nelle discipline pedagogiche e nelle scienze umane e sociali in relazione alla storia del pensiero educativo occidentale;
- una buona conoscenza degli strumenti e delle norme che sono di supporto all'azione nei contesti educativi, dei principali strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico e delle scienze umane e sociali, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alla lingua inglese come strumento veicolare;
- conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici degli studi sulla complessità in riferimento ai processi di globalizzazione e comprensione critica del nesso teorie- pratiche in contesti sociali complessi;
- conoscenza degli aspetti più rilevanti dei processi sociali in corso nella società contemporanea e comprensione critica delle interrelazioni ambiente-società e genere umano-natura;
- conoscenza dei concetti indispensabili per la riflessione didattica sull'agire educativo che si realizza nei vari ambienti e lungo tutto il corso della vita per la formazione nel mondo del lavoro;
- conoscenza dei principali approcci, dei fondamenti epistemologici e delle metodologie di ricerca in psicologia della salute e nel campo della disabilità e dell'invecchiamento;
- conoscenza dei fondamenti dell' organizzazione aziendale, della disciplina giuslavoristica, dei processi psicodinamici e relazionali della vita organizzativa, degli approcci teorici e sperimentali nello studio dei processi nelle organizzazioni, comprensione delle azioni formative nel mondo del lavoro e dei dispositivi normativi rispetto all'inserimento lavorativo, anche in contesti di formazione.
Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

I laureati sono capaci di utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi e di applicare le consapevolezze concettuali acquisite a casi concreti, osservazioni di processi sociali, vicende sociali e culturali del nostro tempo. Il Corso fornisce capacità interpretativa di riconoscimento delle principali questioni filosofiche, sociali e psicologiche in rapporto al loro contesto di nascita e al loro sviluppo; capacità di padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento.
Il CdS intende, quindi, sviluppare la capacità di applicare competenze psico-pedagogiche al fine di risolvere problemi in diversi contesti sociali e organizzativi, dimostrando un approccio professionale volto a:
- Effettuare analisi della domanda dei bisogni di persone, gruppi ed organizzazioni
- Trasformare in obiettivi professionali i bisogni di persone, gruppi ed organizzazioni
- Monitorare e modificare in itinere gli obiettivi e le azioni
- Utilizzare efficacemente metodi e strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati
- Sviluppare attività negoziale e di mediazione tra singoli, gruppi ed organizzazioni
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici e le tecnologie della comunicazione a supporto delle azioni progettuali e della creazione di ambienti di apprendimento, anche attraverso l'uso della rete.
Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze e comprensione sopraelencate avviene attraverso le lezioni e le attività di riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di applicazione, lo svolgimento di attività di simulazione e la didattica interattiva, in presenza e online, prevista in particolare nelle discipline della didattica e della psicologia e della pedagogia applicate, nonché negli insegnamenti di area linguistica e informatica. Anche i laboratori virtuali concorrono a sviluppare le competenze applicative previste. Le verifiche del raggiungimento dei risultati avvengono anche attraverso le e-tivity, con compiti scritti o produzioni di contenuti digitali (narrazioni digitali, video) in cui lo studente applica strumenti e metodologie di osservazione, progettazione e documentazione, nell'ambito delle potenzialità offerte dalla moderna didattica blended. Contribuiscono a sviluppare capacità di applicare conoscenza e comprensione le attività individuali di Tirocinio formativo sul campo.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato a conclusione del percorso universitario sarà in grado di raccogliere e interpretare dati (sui contesti e processi di apprendimento ma anche su di sé e sulle proprie modalità di relazione) e di individuare criteri utili a formulare giudizi autonomi e riflessioni sulle dimensioni sociali, scientifiche ed etiche implicate nei processi di apprendimento e formazione. Sono previsti contesti di apprendimento nei quali agli studenti si richiede l'analisi e la valutazione di ambienti formativi. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante la produzione e discussione di un elaborato. L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare nell'ambito degli insegnamenti di base che forniscono fondazioni epistemologiche e metodologie applicative differenziate nonché nella partecipazione a laboratori ispirati a differenti impostazioni professionali. Le attività di laboratorio come quelle di tirocinio sul campo consentono di verificare il raggiungimento da parte dello studente di autonome competenze professionali fondate criticamente.
Queste competenze saranno acquisite attraverso la partecipazione ai webseminar per lo studio di casi e alle attività con finalità di carattere esercitativo e laboratoriale, nonchè attraverso le attività di tirocinio.
L'acquisizione dell'autonomia di giudizio da parte dello studente sarà verificata attraverso test didattici di carattere auto-valutativo, esami di profitto, eventuali valutazioni di project work e relazioni finali sulle attività pratiche svolte.

L'area delle abilità comunicative permette al laureato in Scienze dell'educazione di:
- saper comunicare, in forma scritta e orale fluente, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- utilizzare i linguaggi convenzionali e/o nuove tecnologie comunicative per documentare i processi educativi esperiti e per presentarli agli interlocutori pubblici e privati del servizio.
L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista in forma diversa all'interno delle attività formativa: preparazione di relazioni scritte in lingua italiana e straniera, esposizione orale delle stesse, redazione e discussione della prova finale, documentazione multimediale delle attività di laboratorio, relazione finale di tirocinio sul campo. La verifica di tali abilità avviene puntualmente attraverso l'analisi delle tipologie di prestazione indicate.
Il laureato in un contesto professionale saprà:
- raccogliere e interpretare informazioni utili allo svolgimento della propria attività professionale e quella dei suoi colleghi, e più in generale per la vita dell'istituzione stessa in cui opera
- avanzare proposte, formularle ed argomentarle, in forma orale partecipando a discussioni, focus group, riunioni e simili, o in forma scritta, sapendo gestire le diverse tipologie della scrittura professionale (format e formulari, report e progetti, modellistica in generale)
- prendere parte a progetti condivisi, assumendo ruoli e mansioni nell'ottica del lavoro di gruppo o di team;
- rivolgersi agli utenti dei servizi, differenziando la comunicazione in rapporto allo status, alle aspettative e ai linguaggi dei diversi interlocutori (livello specialistico, tecnico, formale, informale, colloquiale ecc.)
Tali abilità comunicative saranno acquisite attraverso la partecipazione alle attività previste per le abilità linguistiche, attraverso le attività con finalità di carattere pratico, esercitativo e laboratoriale nonchè in tutte quelle attività formative che prevedono la redazione di elaborati scritti ed esposizione orale. La verifica di tali abilità avverrà in occasione del sostenimento delle prove d'esame, della preparazione di project work, relazioni ed elaborati scritti sia nella discussione dei medesimi nonché nella discussione dell'elaborato per la prova finale.

Il laureato in Scienze dell'educazione sa applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi.
Il laureato avrà sviluppato in particolare le seguenti capacità:
- leggere, comprendere e selezionare criticamente testi, documenti e altre fonti nel campo delle scienze umane e pedagogiche e saperle relazionare con i contesti sociali e culturali di riferimento;
- raccogliere, organizzare e interpretare i dati in riferimento alle ricerche pedagogiche sia qualitative sia quantitative;
- riconoscere il valore e significato della formazione continua e dell'autoapprendimento ai fini della propria crescita personale, culturale e professionale;
- dotarsi degli strumenti cognitivi, teorici, relazionali, metodologici che permettono di perfezionare costantemente la propria formazione e la propria professionalità, sul piano delle conoscenze, delle capacità e delle competenze;
- cogliere il significato dell'esperienza e della sua analisi critico-riflessiva per il miglioramento della propria professionalità, sia come fonte di conoscenza, sia come repertorio di soluzioni/possibilità cui attingere nel presente;
- sapere individuare le aree di debolezza della propria formazione e orientarsi nella ricerca delle forme di miglioramento;
- sapere praticare il senso di autoriconoscimento e di appartenenza alla comunità professionale di cui è membro e cogliere partecipandovi le opportunità di crescita sia sul piano relazionale e personale, sia su quello professionale e culturale;
- conoscere i luoghi lavorativi dove perfezionare la propria formazione e professionalità e riconoscere le opportunità formative quando si presentano.
Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso e verificate nelle sue singole articolazioni con riguardo particolare alla promozione di competenze di studio e ricerca con uso di strumentazioni convenzionali e connesse con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, alla capacità di studio individuale e in contesti di gruppo, alle esperienze condotte con laboratorio pratico o tirocinio nei luoghi di lavoro, all'autonomia nella gestione del proprio percorso formativo in funzione di scadenze programmate.
Le capacità di apprendimento saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere pratico, esercitativo e laboratoriale), applicando metodi o logiche di problem solving. L'acquisizione di tali capacità verrà verificata attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Educatore professionale sociopedagogico
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	La figura professionale dell'educatore, cioè dell'esperto in processi formativi, opera: nelle strutture pubbliche e private che erogano servizi socio-educativi, socio-culturali, socio-assistenziali e socio-sanitari (per la parte di competenza specificamente educativa) rivolti alla prima infanzia, ai minori, agli adulti e agli anziani; in contesti di prevenzione, di recupero e di educazione nell'ambito del disagio, del disadattamento e della devianza; nella formazione e nell'aggiornamento professionale anche mediante l'impiego di ambienti digitali; nella gestione delle reti territoriali di servizi alla persona; nell'ambito delle attività media educative rivolte a minori e/o adulti. Gli obiettivi formativi specifici individuati e le attività didattiche previste per il loro raggiungimento mirano a sviluppare le competenze connesse al profilo di un professionista che sappia coniugare una solida formazione culturale di base nel campo delle scienze umane, con

particolare riferimento alle scienze dell'educazione, con una conoscenza puntuale e critica di fenomeni e realtà educative diversificati in funzione di specifiche macro-aree di competenza (con particolare esperienza nell'ambito socio-culturale e dei media).

Funzione in un contesto di lavoro:
- svolge attività educative e di animazione socio-educativa affiancando altre figure di operatori, quali il medico, il sociologo, lo psicologo, l'insegnante, l'assistente sociale;
- progetta e gestisce attività di carattere educativo, culturale a diretto contatto con bambini, adolescenti, anziani, persone con deficit, soggetti emarginati.
- realizza, anche in collaborazione con altre figure professionali, iniziative finalizzate alla socializzazione, allo sviluppo delle capacità creative e alla promozione di percorsi di autonomia per i bambini e di accoglienza delle famiglie (attività di gioco e di animazione, attività di informazione per gli adulti, attività anche in chiave multiculturale).

COMPETENZE

L'educatore ha adeguate competenze per:
- analizzare e interpretare i contesti educativi riferiti a tutte le età della ciclo di vita e i fenomeni a essa connessi, i bisogni psicologici, educativi e di crescita delle persone e le necessità di sviluppo delle potenzialità, dei diritti e delle esigenze di inclusione e di socializzazione;
- progettare interventi in ambito educativo, eventualmente in team con altre figure professionali;
- giustificare le decisioni e gli sfondi teorici di riferimento nel processo educativo, operando in modo critico circa le scelte educative e tenendo conto delle implicazioni culturali, organizzative, progettuali, relazionali, comunicative e etico-valoriali;
- svolgere azioni educative, in particolare in contesto extrascolastico, scegliendo intenzionalmente modelli di progettazione, interventi, attività, metodologie e strumenti;
- utilizzare consapevolmente una pluralità di linguaggi mediali e di forme espressive per comunicare con allievi e famiglie;
- valutare e verificare le azioni educative;
- lavorare in équipe di cooperazione, democraticità, impegno, corresponsabilità, adattamento al compito e condivisione.

Sbocchi occupazionali	- strutture pubbliche e private e del terzo settore (cooperative) che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi e individui affetti da dipendenze; - servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.), servizi di educazione ambientale (parchi, eco-musei, agenzie per l'ambiente, ecc.).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.4.5.3.0	Tecnici dei servizi per l'impiego
3.4.5.2.0	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
3.4.2.2.0	Insegnanti nella formazione professionale

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale, purché completato da un anno integrativo o dal debito formativo assegnatogli come previsto dal Regolamento del corso di studi.
È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione.
Le conoscenze previste per l'accesso al CdS sono in sintesi quelle relative alla comprensione della lettura e alle abilità logico-linguistiche. Nello specifico:
- buona conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana parlata e scritta;
- capacità di cogliere il significato centrale di un messaggio parlato e scritto;
- capacità di argomentare un proprio punto di vista su di una tematica conosciuta;
- capacità di individuare le principali differenze tra posizioni teoriche diverse in riferimento ad una medesima tematica.
La preparazione iniziale sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea, che stabilirà
anche le modalità per colmare entro il primo anno di corso gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle conoscenze sopra specificate.

Modalità di ammissione

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale, purché completato da un anno integrativo o dal debito formativo assegnatogli come previsto dal Regolamento del corso di studi.
È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione.
Per il Corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione le conoscenze e competenze necessarie sono:

- buona conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana parlata e scritta;
- capacità di cogliere il significato centrale di un messaggio parlato e scritto;
- capacità di argomentare un proprio punto di vista su di una tematica conosciuta;
- capacità di individuare le principali differenze tra posizioni teoriche diverse in riferimento ad una medesima tematica.

Tali conoscenze sono verificate sulla base di un test di valutazione obbligatorio per tutti gli immatricolati. Le modalità di svolgimento del test di valutazione sono somministrate, online, a tutti gli studenti immatricolati al momento dell'iscrizione al corso di studi.
La verifica delle predette conoscenze si considera superata al raggiungimento di almeno il 60% delle risposte esatte previste per ogni area di conoscenza.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze non risultasse positiva, allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) si impone la frequenza ed il superamento di un corso di recupero inerente aspetti di lingua italiana e logica, come proposto dal Consiglio di Corso di studi.

Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze e competenze richieste e non hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che:
- Sono già immatricolati in anni precedenti in altro Ateneo italiano o straniero (inclusi i passaggi di corso) purché provenienti dal medesimo corso di laurea e purché risultino esami sostenuti in carriera pregressa;
- Sono già in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario;
- Si immatricolano a seguito di rinuncia/decadenza, avendo superato almeno una prova d'esame nei seguenti SSD: da M-PED/01 a M-PED/04, da M-PSI/01 a M-PSI/08, M-FIL/02 e M-FIL/06, SPS/07 e SPS/08. In tutti gli altri casi l'eventuale esonero della verifica delle conoscenze e delle competenze è valutato dal Consiglio di Corso di Studio;
- Esercitano il diritto di opzione ai nuovi ordinamenti didattici.

Link: https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione dinanzi ad apposita commissione di un tema specifico, correlato a conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo e/o con le attività svolte durante il tirocinio, accompagnato da un breve elaborato scritto o da una presentazione multimediale che ne illustri i punti salienti.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione dinanzi ad apposita commissione di un tema specifico, individuato dallo studente assieme al docente relatore che lo segue anche nella preparazione, correlato a conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo e/o con le attività svolte durante il tirocinio, accompagnato da un breve elaborato scritto o da una presentazione multimediale che ne illustri i punti salienti. Lo studente può chiedere l'assegnazione dell'argomento da trattare in qualsiasi materia attivata presso il Corso di Studio indipendentemente dal fatto di averne sostenuto la relativa prova d'esame. L'assegnazione del tema specifico deve avvenire almeno 3 mesi prima della data di discussione.
La prova rappresenta un fondamentale momento di perfezionamento e di verifica del percorso di studio: da un lato permettendo al candidato di affrontare lo studio approfondito di un tema specifico e di affinare le proprie capacità di argomentazione su tematiche di interesse del corso di studio anche in forma scritta; dall'altro consentendo alla commissione l'accertamento del grado di maturazione delle capacità di giudizio e di comunicazione dello studente.

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PAED-02/B Pedagogia sperimentale	30	30	20
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche	24	24	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 40)*:		54		

Totale Attività di base	54 - 54

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PAED-02/B Pedagogia sperimentale	24	24	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	ECON-06/A Economia aziendale GEOG-01/A Geografia GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico HIST-02/A Storia moderna PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6	-
Discipline linguistico-artistiche	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese CEAR-10/A Disegno	6	6	-

Altre discipline scientifiche	GEOG-01/A Geografia INFO-01/A Informatica MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive	6	6	-
Discipline scientifiche per l'inclusione	MEDS-20/B Neuropsichiatria infantile PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSIC-04/B Psicologia clinica	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 50)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	54 - 54

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		26	26	18

Totale Attività affini	26 - 26

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Nelle attività affini e integrative del corso di studi L19 sono inserite discipline già presenti tra le attività di base e caratterizzanti previste nel quadro delle attività formative indispensabili della Classe L19 e altre non già presenti, che insieme vanno a rafforzare e meglio garantire l'acquisizione di quel sapere inter-disciplinare indispensabile per studiare, sistematicamente e in multi-prospettiva, l'educazione e la formazione dell'uomo durante tutto il corso della sua vita e rendendo, di conseguenza, più organico e costruttivo l'arricchimento formativo.
Sono previste pertanto tematiche e processi psicologici e le relazioni interpersonali, con l'intento di accrescere ulteriormente l'area delle conoscenze psicologiche, già presenti tra le attività di base e caratterizzanti. Sono altresì presenti discipline di area storico-filosofica e area giuridica riferite all'ambito educativo.
Le suddette attività affini e integrative in continuità con gli obiettivi formativi del percorso di studio, risultano finalizzate all'acquisizione di conoscenze funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio.
Lo studente, infatti, si arricchirà di competenze scientifiche, metodologiche e psico-relazionali finalizzate alla formazione personale ed esistenziale; accanto a una solida cultura di base acquisirà conoscenze trasversali, utili al futuro educatore per leggere e interpretare la realtà sociale, le esigenze educative del territorio, le problematiche della devianza e della marginalità; avrà maggiori risorse per analizzare pedagogicamente i contesti di vita e professionali e saprà contribuire attivamente alla definizione delle politiche della formazione e dell'inclusione sociale.
Infine, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento, in conseguenza della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, potranno essere ulteriormente adattate alle nuove esigenze formative che emergeranno nel tempo per la formazione della figura professionale che il corso intende formare.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua	Per la prova finale	6	6

straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		22	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	46 - 46

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl* *LABORATORIO M-PED/01 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione *STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl* *LABORATORIO M-PED/02 (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale *DIDATTICA GENERALE E TECNOLOGIE EDUCATIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	30	30	30 - 30 **CFU min 20**
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	GSPS-05/A Sociologia generale *SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/A Psicologia generale *PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione *PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *LABORATORIO M-PSI/04 (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	24	24	24 - 24 **CFU min 20**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 **(minimo da D.M. 40)**			
Totale Attività di base			54	54 - 54

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale	24	24	24 - 24

	PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl *LABORATORIO M-PED/03 (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* PAED-02/B Pedagogia sperimentale *PEDAGOGIA SPERIMENTALE E RICERCA EDUCATIVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl* *LABORATORIO M-PED/04 -- 11/D (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			**CFU min 20**
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni *PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Discipline linguistico-artistiche	CEAR-10/A Disegno *EDUCAZIONE GRAFICO PITTORICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Altre discipline scientifiche	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie *ATTIVITA' ESPRESSIVE CORPOREE (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* *LABORATORIO M-EDF/01 -- 067N (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Discipline scientifiche per l'inclusione	MEDS-20/B Neuropsichiatria infantile *NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 50)**			
Totale Attività caratterizzanti			54	54 - 54

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico *ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *LABORATORIO IUS/09 (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* PHIL-05/A Storia della filosofia *STORIA DELLA FILOSOFIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* PSIC-04/A Psicologia dinamica *PSICOLOGIA DINAMICA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	26	26	26 - 26 **CFU min 18**

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -		
Totale Attività affini	26	26 - 26

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		22	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		46	46 - 46

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: DidatticaProgrammata_L19 (1).pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: DidatticaProgrammata_L19_removed.pdf

Matrice di Tuning

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche
Conoscenza e comprensione
Il laureato: conosce e comprende i principali fondamenti pedagogici, metodologico-didattici e progettuali relativi ai servizi educativi per l'infanzia 0-3; conosce i modelli pedagogici della cura, della relazione educativa, dell'osservazione, della documentazione e della progettazione nei contesti educativi rivolti alla prima infanzia; conosce il ruolo dell'educatore nei nidi, nei micronidi, nelle sezioni primavera e nei servizi integrativi per l'infanzia, con particolare attenzione alla collaborazione con le famiglie, con l'équipe educativa e con il coordinamento pedagogico; conosce le principali metodologie per l'organizzazione di ambienti, tempi, routine, materiali e attività educative adeguate ai bisogni evolutivi dei bambini nei primi anni di vita; conosce i linguaggi digitali e gli strumenti tecnologici utili alla documentazione pedagogica, alla comunicazione professionale e alla gestione delle attività formative, nel rispetto dell'età dei bambini e della qualità della relazione educativa. Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive, attività esercitative e laboratoriali, studio individuale, analisi di casi, approfondimenti tematici ed eventuali elaborati richiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, prove scritte, test didattici, attività in itinere, elaborati individuali o di gruppo, prove di autovalutazione ed eventuali elaborati preliminari alla prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:
è in grado di applicare i saperi pedagogici e metodologico-didattici alla progettazione, realizzazione, documentazione e valutazione di interventi educativi nei servizi per l'infanzia 0-3;
sa predisporre ambienti educativi, routine, materiali e attività coerenti con i bisogni di cura, relazione, esplorazione, gioco, autonomia e socializzazione dei bambini nei primi anni di vita;
sa utilizzare strumenti di osservazione e documentazione pedagogica per leggere i bisogni dei bambini e contribuire alla progettazione educativa del servizio;
è in grado di lavorare in gruppo in modo efficace e propositivo, nella consapevolezza del proprio ruolo professionale e delle responsabilità dell'équipe educativa;
sa valorizzare il gioco, il corpo, l'espressività, la narrazione e i linguaggi non verbali come strumenti educativi nei contesti 0-3;
sa utilizzare strumenti digitali per finalità di documentazione, comunicazione e organizzazione educativa, nel rispetto della privacy, della tutela dei minori e della qualità della relazione educativa.

Le capacità descritte sono conseguite attraverso attività didattiche erogative e interattive, esercitazioni, laboratori, analisi di casi, simulazioni, attività di progettazione e tirocinio presso servizi educativi coerenti con il profilo professionale in uscita.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, prove scritte, test didattici, elaborati, attività pratiche, documentazioni, produzioni progettuali e valutazioni delle attività connesse al tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIDATTICA GENERALE E TECNOLOGIE EDUCATIVE (cfu 6 - EDU-06 - E22601893) url
Anno di corso 1 - INFORMATICA (cfu 6 - EDU-06 - E22601888) url
Anno di corso 1 - LABORATORIO M-PED/01 (cfu 2 - EDU-06 - E22601897) url
Anno di corso 1 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (cfu 7 - EDU-06 - E22601896) url
Anno di corso 1 - STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (cfu 6 - EDU-06 - E22601898) url
Anno di corso 2 - ATTIVITA' ESPRESSIVE CORPOREE (cfu 4 - EDU-06 - E22601907) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO M-EDF/01 -- 067N (cfu 2 - EDU-06 - E22601908) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO M-PED/02 (cfu 2 - EDU-06 - E22601902) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO M-PED/04 -- 11/D (cfu 2 - EDU-06 - E22601917) url
Anno di corso 2 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE E RICERCA EDUCATIVA (cfu 6 - EDU-06 - E22601914) url
Anno di corso 2 - STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA (cfu 7 - EDU-06 - E22601901) url
Anno di corso 2 - VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' (cfu 7 - EDU-06 - E22601916) url
Anno di corso 3 - EDUCAZIONE GRAFICO PITTORICA (cfu 6 - EDU-06 - E22601918) url
Anno di corso 3 - PROVA FINALE (cfu 6 - EDU-06 - E22601926) url
Anno di corso 3 - TIROCINIO SOCIO EDUCATIVO D.LGS 65/2017 (cfu 10 - EDU-06 - E22601925) url

Discipline linguistiche, psicologiche, sociologiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato:
conosce e comprende i principali aspetti psicologici, sociologici, linguistici e comunicativi relativi allo sviluppo e all'educazione del bambino nella fascia 0-3 anni;
conosce i principali processi dello sviluppo cognitivo, affettivo, emotivo, motorio, comunicativo e relazionale nei primi anni di vita;
conosce le dinamiche della relazione educativa, dei legami precoci, della socializzazione e della costruzione dell'identità nei contesti educativi per la prima infanzia;
conosce il ruolo della famiglia, dei contesti sociali e culturali e delle reti territoriali nella crescita e nell'esperienza educativa del bambino;
possiede conoscenze linguistiche e comunicative utili alla relazione professionale con famiglie, colleghi, coordinatori pedagogici e altri soggetti coinvolti nei servizi educativi;
conosce elementi utili alla comprensione dei contesti plurilingui e interculturali nei servizi educativi per l'infanzia.

Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso attività didattiche erogative e interattive, studio individuale, esercitazioni, laboratori, analisi di casi e approfondimenti interdisciplinari.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, prove scritte, test didattici, attività in itinere, elaborati individuali o di gruppo e prove di autovalutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

è in grado di applicare le conoscenze psicologiche, sociologiche, linguistiche e comunicative all'osservazione dei comportamenti, delle relazioni e dei bisogni educativi dei bambini nei servizi 0-3;
sa riconoscere bisogni, risorse, segnali comunicativi e modalità relazionali dei bambini, tenendo conto dei contesti familiari, sociali e culturali di appartenenza;
sa contribuire alla progettazione educativa valorizzando la relazione con il bambino, la collaborazione con le famiglie e il lavoro d'équipe;
sa comunicare in modo chiaro, corretto e professionale con famiglie, colleghi, coordinatori pedagogici e altri operatori del territorio;
sa utilizzare la lingua inglese e le competenze linguistiche acquisite per finalità di comunicazione, aggiornamento e accesso a materiali scientifici e professionali;
sa partecipare alla gestione delle dinamiche relazionali nei gruppi educativi e nei contesti di lavoro, favorendo collaborazione, ascolto e mediazione.

Le capacità descritte sono conseguite attraverso attività didattiche erogative e interattive, esercitazioni, laboratori, analisi di situazioni educative, simulazioni, lavori di gruppo e attività di tirocinio.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, prove scritte, test didattici, elaborati, attività pratiche, osservazioni guidate e valutazioni delle esperienze di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - EDU-06 - E22601894) url
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (cfu 6 - EDU-06 - E22601889) url
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA GENERALE (cfu 8 - EDU-06 - E22601895) url
Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA GENERALE (cfu 8 - EDU-06 - E22601892) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO M-PSI/04 (cfu 2 - EDU-06 - E22601905) url
Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (cfu 6 - EDU-06 - E22601909) url
Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (cfu 6 - EDU-06 - E22601904) url
Anno di corso 2 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (cfu 6 - EDU-06 - E22601930) url
Anno di corso 3 - LINGUA INGLESE 2 (cfu 6 - EDU-06 - E22601924) url
Anno di corso 3 - PROVA FINALE (cfu 6 - EDU-06 - E22601926) url
Anno di corso 3 - PSICOLOGIA DINAMICA (cfu 10 - EDU-06 - E22601919) url
Anno di corso 3 - TIROCINIO SOCIO EDUCATIVO D.LGS 65/2017 (cfu 10 - EDU-06 - E22601925) url

Discipline storiche, economiche e giuridiche

Conoscenza e comprensione

I laureato:

conosce e comprende i principali aspetti storici, filosofici, giuridici e istituzionali attinenti al campo dell'educazione, con specifico riferimento all'infanzia e ai servizi educativi 0-3;
conosce l'evoluzione storica del pensiero pedagogico, delle istituzioni educative e della cultura dell'infanzia;
conosce i principi costituzionali, i diritti dei bambini, la tutela della persona minore di età e il quadro normativo essenziale dei servizi educativi per l'infanzia;
comprende la collocazione dei servizi educativi 0-3 nel sistema integrato di educazione e istruzione e il ruolo delle istituzioni pubbliche e private nella programmazione, organizzazione e regolazione dei servizi;
conosce i principali profili di responsabilità educativa, organizzativa e professionale connessi all'operare nei servizi per la prima infanzia.

Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso attività didattiche erogative e interattive, studio individuale, analisi di testi normativi, approfondimenti disciplinari, esercitazioni ed eventuali elaborati richiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, prove scritte, test didattici, elaborati individuali o di gruppo e attività di verifica in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

è in grado di utilizzare le conoscenze storiche, filosofiche, giuridiche e istituzionali per interpretare criticamente il ruolo dei servizi educativi per l'infanzia nel contesto sociale e normativo di riferimento;
sa orientarsi nel quadro normativo e organizzativo dei servizi educativi 0-3, comprendendo ruoli, responsabilità, procedure e funzioni dei diversi soggetti coinvolti;
sa applicare i principi relativi ai diritti dei bambini, alla tutela della persona minore di età, alla responsabilità educativa, alla riservatezza e alla sicurezza nei contesti educativi;
sa contribuire alla progettazione educativa tenendo conto del quadro istituzionale, delle regole del servizio, delle esigenze delle famiglie e dei principi di qualità educativa;
sa leggere le pratiche educative alla luce della storia delle istituzioni educative e dei principali orientamenti culturali e pedagogici sull'infanzia.

Le capacità descritte sono conseguite attraverso attività didattiche erogative e interattive, esercitazioni, analisi di casi, studio di documenti normativi, laboratori, attività progettuali e tirocinio.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, prove scritte, test didattici, elaborati, analisi di casi e valutazioni delle attività connesse al tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (cfu 6 - EDU-06 - E22601898) url
Anno di corso 3 - DIRITTO DI FAMIGLIA (cfu 6 - EDU-06 - E22601933) url
Anno di corso 3 - DIRITTO INTERCULTURALE (cfu 6 - EDU-06 - E22601932) url
Anno di corso 3 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (cfu 6 - EDU-06 - E22601922) url
Anno di corso 3 - LABORATORIO IUS/09 (cfu 2 - EDU-06 - E22601923) url
Anno di corso 3 - PROVA FINALE (cfu 6 - EDU-06 - E22601926) url
Anno di corso 3 - STORIA DELLA FILOSOFIA (cfu 8 - EDU-06 - E22601920) url
Anno di corso 3 - TIROCINIO SOCIO EDUCATIVO D.LGS 65/2017 (cfu 10 - EDU-06 - E22601925) url

Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

conosce e comprende i principali fondamenti della pedagogia speciale, della didattica inclusiva e dell'integrazione educativa, con specifico riferimento ai bambini nei primi anni di vita;
conosce i bisogni educativi che possono emergere nella fascia 0-3 e comprende l'importanza dell'osservazione precoce, della prevenzione educativa e della predisposizione di contesti accoglienti e inclusivi;
possiede conoscenze di base relative allo sviluppo tipico e atipico del bambino, anche con riferimento agli elementi essenziali della neuropsichiatria infantile utili alla comprensione dei contesti educativi;
conosce il ruolo dell'educatore nella collaborazione con le famiglie, con l'équipe educativa, con il coordinamento pedagogico e con i servizi specialistici e territoriali;
conosce i principi pedagogici, psicologici e sociali dell'inclusione, della partecipazione e della personalizzazione degli interventi educativi nei servizi per l'infanzia 0-3.

Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso attività didattiche erogative e interattive, studio individuale, esercitazioni, laboratori, analisi di casi, attività di osservazione e tirocinio.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, prove scritte, test didattici, elaborati, attività pratiche, analisi di situazioni educative e valutazioni delle esperienze di tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

è in grado di osservare e documentare bisogni educativi, risorse, potenzialità e situazioni che richiedono particolare attenzione nei bambini della fascia 0-3;
sa contribuire alla progettazione e alla realizzazione di interventi educativi inclusivi, nel rispetto delle caratteristiche individuali dei bambini e in raccordo con l'équipe educativa;
sa predisporre ambienti, materiali, routine e attività che favoriscano partecipazione, benessere, autonomia, relazione e inclusione nei servizi per l'infanzia;
sa collaborare con famiglie, colleghi, coordinatori pedagogici e servizi specialistici, nel rispetto delle competenze proprie dell'educatore e senza sovrapporsi alle figure sanitarie o terapeutiche;
sa documentare e condividere in modo professionale osservazioni e percorsi educativi, contribuendo alla continuità degli interventi e al miglioramento della qualità inclusiva del servizio.

Le capacità descritte sono conseguite attraverso attività didattiche erogative e interattive, esercitazioni, laboratori, analisi di casi, simulazioni, attività di osservazione e tirocinio presso servizi educativi coerenti con il profilo professionale in uscita.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, prove scritte, test didattici, elaborati, documentazioni educative, attività pratiche e valutazioni delle esperienze di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIDATTICA GENERALE E TECNOLOGIE EDUCATIVE (cfu 6 - EDU-06 - E22601893) url
Anno di corso 2 - ATTIVITA' ESPRESSIVE CORPOREE (cfu 4 - EDU-06 - E22601907) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO M-EDF/01 -- 067N (cfu 2 - EDU-06 - E22601908) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO M-PED/03 (cfu 3 - EDU-06 - E22601912) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO M-PED/04 -- 11/D (cfu 2 - EDU-06 - E22601917) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO M-PSI/04 (cfu 2 - EDU-06 - E22601905) url
Anno di corso 2 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (cfu 6 - EDU-06 - E22601913) url
Anno di corso 2 - PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE (cfu 6 - EDU-06 - E22601911) url
Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (cfu 6 - EDU-06 - E22601904) url
Anno di corso 2 - VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' (cfu 7 - EDU-06 - E22601916) url
Anno di corso 3 - EDUCAZIONE GRAFICO PITTORICA (cfu 6 - EDU-06 - E22601918) url
Anno di corso 3 - PROVA FINALE (cfu 6 - EDU-06 - E22601926) url
Anno di corso 3 - TIROCINIO SOCIO EDUCATIVO D.LGS 65/2017 (cfu 10 - EDU-06 - E22601925) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	E22601907	**ATTIVITA' ESPRESSIVE CORPOREE** (modulo di ATTIVITA' ESPRESSIVE CORPOREE) *semestrale*	MEDF-01/A	*Docente di riferimento* Luigi ARUTA *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/B	52
2		2026	E22601931	**COUNSELING PSICOLOGICO** *semestrale*	PSIC-04/B	Alessandro GERMANI *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-04/B	48
3		2026	E22601937	**CULTURA E LETTERATURA INGLESE** *semestrale*	ANGL-01/A	Claudia PINTO		96
4		2026	E22601893	**DIDATTICA GENERALE E TECNOLOGIE EDUCATIVE** *semestrale*	PAED-02/A	*Docente di riferimento* Maria TISO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PAED-02/B	48
5		2026	E22601933	**DIRITTO DI FAMIGLIA** *semestrale*	GIUR-01/A	*Docente di riferimento* Dario BUZZELLI *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-01/A	48
6		2026	E22601932	**DIRITTO INTERCULTURALE** *semestrale*	GIUR-07/A	Paolo PALUMBO *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-07/A	48
7		2026	E22601918	**EDUCAZIONE GRAFICO PITTORICA** *semestrale*	CEAR-10/A	Pasqualina MOGAVERO		48
8		2026	E22601936	**GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA** *semestrale*	GLOT-01/A	*Docente di riferimento* Giuseppe MACCAURO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PHIL-05/A	96
9		2026	E22601888	**INFORMATICA** *semestrale*	INFO-01/A	Fabrizio CORONA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	GIUR-17/A	48
10		2026	E22601922	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO** (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO) *semestrale*	GIUR-05/A	Francesca D'ALESSANDRO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	IUS/09	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11		2026	E22601923	**LABORATORIO IUS/09** (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO) *semestrale*	GIUR-05/A	Francesca D'ALESSANDRO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	IUS/09	16
12		2026	E22601908	**LABORATORIO M-EDF/01 -- 067N** (modulo di ATTIVITA' ESPRESSIVE CORPOREE) *semestrale*	MEDF-01/A	*Docente di riferimento* Luigi ARUTA *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/B	16
13		2026	E22601897	**LABORATORIO M-PED/01** (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE) *semestrale*	PAED-01/A	Marco FERRARI *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/A	16
14		2026	E22601902	**LABORATORIO M-PED/02** (modulo di STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA) *semestrale*	PAED-01/B	Valeria VIOLA *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/B	16
15		2026	E22601912	**LABORATORIO M-PED/03** (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE) *semestrale*	PAED-02/A	Tonia DE GIUSEPPE *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/A	24
16		2026	E22601917	**LABORATORIO M-PED/04 -- 11/D** (modulo di VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA') *semestrale*	PAED-02/B	*Docente di riferimento* Luigi ARUTA *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/B	16
17		2026	E22601905	**LABORATORIO M-PSI/04** (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE) *semestrale*	PSIC-02/A	Fabrizio STASOLLA *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-02/A	16
18		2026	E22601934	**LETTERATURA ITALIANA** *semestrale*	ITAL-01/A	*Docente di riferimento* Giuseppe MACCAURO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PHIL-05/A	96
19		2026	E22601939	**LETTERATURA LATINA** *semestrale*	LATI-01/A	Maria Carmina SGAMBATO		96
20		2026	E22601894	**LINGUA INGLESE** *semestrale*	ANGL-01/C	Filomena D'ALESSANDRO		48
21		2026	E22601924	**LINGUA INGLESE 2** *semestrale*	ANGL-01/C	Antonietta ESPOSITO		48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
22		2026	E22601938	**LINGUA LATINA** *semestrale*	LATI-01/A	Maria Carmina SGAMBATO		96
23		2026	E22601935	**LINGUISTICA ITALIANA** *semestrale*	LIFI-01/A	*Docente di riferimento* Giuseppe MACCAURO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PHIL-05/A	96
24		2026	E22601913	**NEUROPSICHIATRIA INFANTILE** *semestrale*	MEDS-20/B	*Docente di riferimento* Roberto GHIACCIO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	MEDS-20/B	48
25		2026	E22601896	**PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE** (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE) *semestrale*	PAED-01/A	Marco FERRARI *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/A	56
26		2026	E22601911	**PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE** (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE) *semestrale*	PAED-02/A	Tonia DE GIUSEPPE *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/A	48
27		2026	E22601914	**PEDAGOGIA SPERIMENTALE E RICERCA EDUCATIVA** *semestrale*	PAED-02/B	*Docente di riferimento* Elisa MASIELLO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	PAED-01/A	48
28		2026	E22601909	**PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI** *semestrale*	PSIC-03/B	Antonietta MAIORANO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	PSIC-03/B	48
29		2026	E22601889	**PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE** *semestrale*	PSIC-02/A	Fabrizio STASOLLA *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-02/A	48
30		2026	E22601928	**PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO** *semestrale*	PSIC-02/A	Antonio ZULLO		48
31		2026	E22601929	**PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA MINORILE** *semestrale*	PSIC-02/A	Mirella DRAGONE *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-02/A	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
32		2026	E22601904	**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE** (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE) *semestrale*	PSIC-02/A	Fabrizio STASOLLA *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-02/A	48
33		2026	E22601940	**PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE** *semestrale*	PSIC-02/A	Marilisa QUARANTIELLO		96
34		2026	E22601919	**PSICOLOGIA DINAMICA** *semestrale*	PSIC-04/A	Raffaele DE LUCA PICIONE *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-04/A	80
35		2026	E22601895	**PSICOLOGIA GENERALE** *semestrale*	PSIC-01/A	Alessia BONAVITA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-01/A	64
36		2026	E22601930	**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI** *semestrale*	GSPS-06/A	Marianna COPPOLA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	GSPS-06/A	48
37		2026	E22601892	**SOCIOLOGIA GENERALE** *semestrale*	GSPS-05/A	*Docente di riferimento* Elvira MARTINI *Professore Associato (L. 240/10)*	GSPS-05/A	64
38		2026	E22601920	**STORIA DELLA FILOSOFIA** *semestrale*	PHIL-05/A	*Docente di riferimento* Giuseppe MACCAURO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PHIL-05/A	64
39		2026	E22601898	**STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE** *semestrale*	PAED-01/B	Valeria VIOLA *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/B	48
40		2026	E22601901	**STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA** (modulo di STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA) *semestrale*	PAED-01/B	Valeria VIOLA *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/B	56
41		2026	E22601927	**TECNICHE DI MEDIAZIONE FAMILIARE** *semestrale*	GSPS-06/A	Alessia SABATINI		48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
42		2026	E22601916	**VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'** (modulo di VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA') *semestrale*	PAED-02/B	*Docente di riferimento* Luigi ARUTA *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/B	56

Ore totali di didattica assistita: 2244

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	PAED-02/A	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE E TECNOLOGIE EDUCATIVE link	TISO MARIA	RD	6	48	
2.	INFO-01/A	Anno di corso 1	INFORMATICA link	CORONA FABRIZIO	RD	6	48	
3.	PAED-01/A	Anno di corso 1	LABORATORIO M-PED/01 (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE) link	FERRARI MARCO	PA	2	16	
4.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	D'ALESSANDRO FILOMENA		6	48	
5.	PAED-01/A	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE) link	FERRARI MARCO	PA	7	56	
6.	PAED-01/A	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link			9		
7.	PSIC-02/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	STASOLLA FABRIZIO	PA	6	48	
8.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	BONAVITA ALESSIA	RD	8	64	
9.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	MARTINI ELVIRA	PA	8	64	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
10.	PAED-01/B	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	VIOLA VALERIA	PA	6	48	
11.	MEDF-01/A	Anno di corso 2	ATTIVITA' ESPRESSIVE CORPOREE (modulo di ATTIVITA' ESPRESSIVE CORPOREE) link	ARUTA LUIGI	PA	4	52	
12.	MEDF-01/A	Anno di corso 2	ATTIVITA' ESPRESSIVE CORPOREE link			6		
13.	MEDF-01/A	Anno di corso 2	LABORATORIO M-EDF/01 -- 067N (modulo di ATTIVITA' ESPRESSIVE CORPOREE) link	ARUTA LUIGI	PA	2	16	
14.	PAED-01/B	Anno di corso 2	LABORATORIO M-PED/02 (modulo di STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA) link	VIOLA VALERIA	PA	2	16	
15.	PAED-02/A	Anno di corso 2	LABORATORIO M-PED/03 (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE) link	DE GIUSEPPE TONIA	PA	3	24	
16.	PAED-02/B	Anno di corso 2	LABORATORIO M-PED/04 -- 11/D (modulo di VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA') link	ARUTA LUIGI	PA	2	16	✔
17.	PSIC-02/A	Anno di corso 2	LABORATORIO M-PSI/04 (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE) link	STASOLLA FABRIZIO	PA	2	16	
18.	MEDS-20/B	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link	GHIACCIO ROBERTO	ID	6	48	✔
19.	PAED-02/A	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
20.	PAED-02/A	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE) link	DE GIUSEPPE TONIA	PA	6	48	
21.	PAED-02/B	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE E RICERCA EDUCATIVA link	MASIELLO ELISA	ID	6	48	
22.	PSIC-03/B	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI link	MAIORANO ANTONIETTA	ID	6	48	
23.	PSIC-02/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO link	ZULLO ANTONIO		6	48	
24.	PSIC-02/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA MINORILE link	DRAGONE MIRELLA	RD	6	48	
25.	PSIC-02/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE) link	STASOLLA FABRIZIO	PA	6	48	
26.	PSIC-02/A PSIC-02/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link			8		
27.	GSPS-06/A	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI link	COPPOLA MARIANNA	RD	6	48	
28.	PAED-01/B	Anno di corso 2	STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA (modulo di STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA) link	VIOLA VALERIA	PA	7	56	
29.	PAED-01/B	Anno di corso 2	STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
30.	GSPS-06/A	Anno di corso 2	TECNICHE DI MEDIAZIONE FAMILIARE link	SABATINI ALESSIA		6	48	
31.	PAED-02/B	Anno di corso 2	VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' (modulo di VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA') link	ARUTA LUIGI	PA	7	56	✔
32.	PAED-02/B	Anno di corso 2	VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' link			9		
33.	PSIC-04/B	Anno di corso 3	COUNSELING PSICOLOGICO link	GERMANI ALESSANDRO	PA	6	48	
34.	ANGL-01/A	Anno di corso 3	CULTURA E LETTERATURA INGLESE link	PINTO CLAUDIA		12	96	
35.	GIUR-01/A	Anno di corso 3	DIRITTO DI FAMIGLIA link	BUZZELLI DARIO	PA	6	48	✔
36.	GIUR-07/A	Anno di corso 3	DIRITTO INTERCULTURALE link	PALUMBO PAOLO	PA	6	48	
37.	CEAR-10/A	Anno di corso 3	EDUCAZIONE GRAFICO PITTORICA link	MOGAVERO PASQUALINA		6	48	
38.	GLOT-01/A	Anno di corso 3	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA link	MACCAURO GIUSEPPE	RD	12	96	
39.	GIUR-05/A	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link			8		
40.	GIUR-05/A	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO) link	D'ALESSANDRO FRANCESCA	ID	6	48	
41.	GIUR-05/A	Anno di corso 3	LABORATORIO IUS/09 (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO) link	D'ALESSANDRO FRANCESCA	ID	2	16	
42.	ITAL-01/A	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA link	MACCAURO GIUSEPPE	RD	12	96	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
43.	LATI-01/A	Anno di corso 3	LETTERATURA LATINA link	SGAMBATO MARIA CARMINA		12	96	
44.	ANGL-01/C	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE 2 link	ESPOSITO ANTONIETTA		6	48	
45.	LATI-01/A	Anno di corso 3	LINGUA LATINA link	SGAMBATO MARIA CARMINA		12	96	
46.	LIFI-01/A	Anno di corso 3	LINGUISTICA ITALIANA link	MACCAURO GIUSEPPE	RD	12	96	
47.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6		
48.	PSIC-02/A	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	QUARANTIELLO MARILISA		12	96	
49.	PSIC-04/A	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DINAMICA link	DE LUCA PICIONE RAFFAELE	PO	10	80	
50.	PHIL-05/A	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA link	MACCAURO GIUSEPPE	RD	8	64	✔
51.	0	Anno di corso 3	TIROCINIO SOCIO EDUCATIVO D.LGS 65/2017 link			10		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/calendario-lezioni/
Calendario degli esami di profitto	http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-esami/
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/sedute-di-laurea/
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: Aule

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: Laboratori e aule informatiche

Sale Studio

Pdf inserito: Biblioteche e sale studio

Biblioteche

Pdf inserito: Biblioteche

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-entrata/

Pdf inserito: L19_UnifortunatOrienta2026_27.pdf

Tutorato

Link inserito: http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/ - https://www.unifortunato.eu/public/Reg...

Pdf inserito: Regolamento-tutor-DP-1-GENNNAIO-2025-1.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/04/REGOLAMENTO-DEI-TIROCINI-1.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-uscita/

Eventuali altre iniziative

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/job-academy/ https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/servizi-ai-div...

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

L'Università promuove e incoraggia la mobilità internazionale degli studenti tramite l'operato dell'Ufficio Relazioni Internazionali (pagina web dedicata: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/ufficio-relazioni-internazionali/) e della Commissione Erasmus e Attività Internazionali (pagina web dedicata: https://www.unifortunato.eu/servizistudenti/erasmus-plus/). L'Università dispone al suo interno di una figura di Digital Officer (DO) per l'attuazione della European Student Card Initiative.
Presso l'Università è attivo il progetto di mobilità Mobility Project for Higher Education Students and Staff (il Progetto). Nel contesto del progetto, sono offerti quattro tipi di mobilità, due dei quali specificamente rivolti agli studenti:
1. Mobilità degli studenti per studio (Student mobility for studies)
2. Mobilità degli studenti per tirocinio (Staff mobility for traineeships).

Con riferimento alla Call 2023 del Programma, l'Ateneo ha inoltre richiesto ed ottenuto un finanziamento per un ulteriore progetto di mobilità, denominato Blended Intensive Programme (programma intensivo misto, o BIP). Ai fini dell'attuazione del BIP, l'Ateneo ha individuato tramite bando un docente che svolgerà il ruolo di coordinatore di un consorzio di Università straniere, che realizzerà il BIP nel corso dell'a.a. 2024/2025. Il programma – dal titolo "Talking Sustainability" - è caratterizzato da un'impronta marcatamente interdisciplinare, anche al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile alle attività del BIP di docenti afferenti a diversi Corsi di Laurea dell'Ateneo.

Con riferimento alla Call 2024, l'Agenzia Nazionale Erasmus+/INDIRE ha approvato la candidatura presentata dall'Ateneo per ATTRIBUZIONE FONDI AZIONE CHIAVE 1 (KA131) – CALL 2024 – Progetto n. 2024-1-IT02-KA131-HED-000221020. I finanziamenti assegnati al Progetto, della durata di 26 mesi (dal 1/06/2024 al 31/07/2026) riguardano mobilità degli studenti per studio, mobilità degli studenti per tirocinio, mobilitò dello staff per docenza e mobilità dello staff per formazione. I finanziamenti assegnati al Progetto, della durata di 26 mesi (dal 1/06/2024 al 31/07/2026), riguardano mobilità degli studenti per studio, mobilità degli studenti per tirocinio, mobilità dello staff per docenza e mobilità dello staff per formazione' nonché ulteriori fondi per l'attivazione di Blended Intensive Programme (BIP).

L'Ufficio Relazioni Internazionali è la struttura dell'università che fornisce servizi per l'internazionalizzazione, inclusi accordi internazionali per l'insegnamento e la ricerca, i programmi nazionali e la mobilità internazionale. L'opportunità di acquisire esperienza in ambienti internazionali diventa sempre più importante per i giovani. Questo è il punto chiave per trovare posti di lavoro in attività tecniche e scientifiche, ma anche in ogni altro campo. All'estero lo studente acquisisce nuove competenze e migliora la sua personalità. Questo ufficio offre supporto agli studenti della nostra Università che desiderano intraprendere un periodo di studio presso un'università straniera (in uscita) e studenti stranieri che desiderano trascorrere un periodo di studio presso l'Università Giustino Fortunato (incoming). Il nostro servizio è anche responsabile per promuovere l'internazionalizzazione nello studio e nell'insegnamento. Offriamo, tra l'altro, consulenza e supporto per la partecipazione a corsi di laurea congiunti e 'doppia laurea'.

Attraverso il link di seguito riportato si accede all'elenco, costantemente aggiornato, delle Università straniere con cui l'Ateneo è convenzionato per favorire le esperienze di studio internazionali.

Link inserito: http://www.unifortunato.eu/servizi/relazioni-internazionali/erasmus

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Albania	University of Vlora		05/07/2021	solo italiano
2	Colombia	Universidad La Gran Colombia		17/11/2021	solo italiano
3	Portogallo	Università UMA de Madeira		26/12/2022	solo italiano
4	Slovenia	UniverzanaPrimorskem Università del Litorale (UP) - University of Primorska		22/03/2023	solo italiano
5	Spagna	UNIVERSIDAD DE DEUSTO		26/10/2022	solo italiano
6	Spagna	Universidad Europea Miguel de Cervantes S.A.		03/01/2023	solo italiano
7	Spagna	Universidad Internacional Isabel I de Castilla Sa		03/01/2023	solo italiano
8	Spagna	Universidad Nacional de Education a Distancia, Madrid (UNED)		03/11/2022	solo italiano
9	Spagna	Universidad a Distancia de Madrid (UDIMA)		30/03/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Salamanca		22/12/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad del Atlántico Medio		26/12/2022	solo italiano
12	Spagna	Università di Jaén		09/06/2021	solo italiano
13	Turchia	Biruni University		05/04/2024	solo italiano
14	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi		27/12/2022	solo italiano
15	Turchia	YILDIZ TECHNICAL UNIVERSITY		23/03/2023	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/

Pdf inserito: L19 RELAZIONE OPIS 2024_25 al 21 aprile 2026.pdf

Opinioni dei laureati

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/almalaurea/

Pdf inserito: Opinione laureati L-19_Almalaurea 2025.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/ateneo/ateneo-in-cifre/

Pdf inserito: Dati di ingresso, di percorso e di uscita_2025-2026.pdf

Efficacia Esterna

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/

Pdf inserito: sua_L-19.pdf

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di studio ha attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti per i tirocini ma allo stato non si sono concluse le relative operazioni. Appare significativo che le aziende convenzionate con l'Ateneo ai fini dello svolgimento di stage / tirocinio si rendano disponibili ad ospitare gli studenti e i laureandi del corso di studio.

Link inserito: http://

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

ORGANI DI ATENEO - https://www.unifortunato.eu/ateneo/organi-di-ateneo/
Sono Organi di governo :
il Consiglio di Amministrazione
il Presidente del Consiglio di Amministrazione
il Rettore
il Senato Accademico
il Direttore Amministrativo
Sono Organi accademici:

i Consigli di Facoltà
i Presidi
i Consigli di Corsi di Studi
il Coordinatore del consiglio del Corso di studi
i Dipartimenti
il Consiglio di Dipartimento
il Direttore di Dipartimento
Sono Organi di vigilanza e controllo:

Il Nucleo di Valutazione
Il Collegio dei Revisori dei Conti
il Collegio di disciplina
la Commissione di valutazione dei docenti e dei ricercatori alla stregua dell'art. 6 della legge 240/2010
A livello di Ateneo, oltre alle altre figure istituzionali (il Rettore, il Consiglio di facoltà, il Senato Accademico), sono preposti alla qualità della didattica, della ricerca e terza missione, nonchè alla pianificazione e valutazione dei processi i seguenti principali interlocutori di riferimento:

il Presidio della Qualità di Ateneo
il Nucleo di Valutazione di Ateneo
il Delegato del Rettore alla Didattica
Il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement
il Delegato del Rettore alla Ricerca
il Delegato del Rettore alla Terza Missione - Innovazione e trasferimento tecnologico
I Delegati del Rettore alla Didattica internazionale e alle Attività Internazionali
Il Delegato del Rettore alle Funzioni Statistiche
le Commissioni paritetiche docenti-studenti
la Commissione di valutazione della qualità della didattica
la Commissione di Ateneo per la ricerca
la Commissione per le attività di terza missione
la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement
la Commissione Erasmus
Nelle singole strutture di didattica e di ricerca, terza missione, orientamento, placement e public engagement, Erasmus e attività internazionali, altri servizi agli studenti sono preposti:

– per la Didattica e Orientamento:
i Responsabili dei Corsi di studio
i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (uno per ciascun corso di studio)
il Delegato del Rettore alla didattica
la Commissione didattica di Ateneo
il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement
la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement
il Referente Commissione Erasmus e attività internazionali
la Commissione studenti stranieri
la Commissione Diversamente abili – DSA
la Commissione valutazione carriere
la Commissione paritetica Docenti – Studenti

– per la Ricerca:
il Delegato del Rettore alla Ricerca
la Commissione ricerca di Ateneo
un responsabile della ricerca in ogni Gruppo di AQ
Referente Commissione Erasmus e attività internazionali
la Commissione Erasmus e attività internazionali

– per la Terza Missione
il Delegato del Rettore alla terza missione
la Commissione terza missione di Ateneo
il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement

Il sistema AQ nelle varie articolazioni è supportato da un ufficio amministrativo e dallo staff della direzione amministrativa.

Pdf inserito: piano-strategico-2025-27.pdf

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Per consentire un miglior funzionamento del sistema di AQ nelle diverse strutture è prevista un'articolazione in:
a) Un Responsabile dei Corsi di studio che presiede il Consiglio di CdS e anche il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS (Gruppo AQ CdS). Il Responsabile assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Facoltà, Corso di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti); monitora l'andamento del CdS e fornisce supporto e consulenza nell'ambito della didattica.
b) Il Gruppo di gestione AQ, che organizza il processo periodico di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia della gestione del CdS e delle attività di AQ; supporta la compilazione della SUA-CdS; successivamente all'analisi dei dati disponibili e alle verifiche necessarie, redige mensilmente il monitoraggio della didattica, annualmente la Scheda di monitoraggio e il riesame annuale del Sistema AQ di Cds e un documento di analisi dei risultati delle opinioni degli studenti; predispone, dopo aver condotto le analisi necessarie, il Rapporto di riesame ciclico, con cadenza quinquennale o in caso di modifiche dell'ordinamento didattico nonché su esplicita richiesta del NdV o in prospettiva della verifica di accreditamento periodico.
c) Nel sistema AQ della formazione si inseriscono le attività della Commissione Paritetica-Docenti Studenti che, istituita presso la Facoltà, ha il compito di:
- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- redigere una relazione annuale da inviare al PQA e al NdV e agli OOAA e agli OOGG. Gruppo AQ del Cds:
- verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi;
- verificare e individuare gli obiettivi dell'impianto generale del Corso di Studi con cadenza pluriennale.
Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del CdS che sovraintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio di CdS che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ del CdS e del Consiglio di Cds partecipa una rappresentanza studentesca.

Pdf inserito: Sistema AQ CDS - L19

Riesame annuale

Il Gruppo di gestione AQ del Cds verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi; verifica e individua gli obiettivi dell'impianto generale del corso di studi con cadenza pluriennale. Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del CdS che sovraintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio di CdS che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ Cds partecipa una rappresentanza studentesca.

Il riesame annuale del CdS è composto da un documento composto da due sezioni che richiedono una diversa prospettiva di analisi: la prima sezione, resa pubblica nella banca dati SUA-Cds (sezione Monitoraggio annuale: indicatori), coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto attraverso un breve commento alla Scheda degli indicatori calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, indicatori specifici per atenei telematici (SMA). La seconda sezione del documento contiene le azioni migliorative da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati, una ulteriore analisi su insegnamenti ed azioni di miglioramento ed eventuali criticità non risolvibili a livello di corso di studio.

Il documento del riesame ciclico è articolato come autovalutazione sullo stato dei requisiti di qualità previsti dai documenti ANVUR sul Sistema di Autovalutazione Valutazione e Accreditamento e, rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale, ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. Nei riesami il CdS (tenendo in debito conto della diversa prospettiva tra l'annuale e il ciclico), oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

La Scheda di Monitoraggio Annuale viene redatta tenendo conto delle tempistiche di rilascio degli indicatori ANVUR entro i termini fissai dalle linee guida del PQA (da settembre a dicembre).
Il Rapporto di Riesame ciclico viene redatto con cadenza quinquennale entro i termini fissati dalle linee guida del PQA (da settembre a dicembre), benchè esso osservi ulteriori cadenze dovute a modifiche di RAD, richieste del NdV, fasi di accreditamento periodico.

Documenti di Assicurazione della Qualità